Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Lunedì 16 Settembre — NUMERO 218

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 536 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le copie delle sentenze, delle ordinanze e di qualsiasi altro atto esistente nelle cancellerie delle preture, dei tribunali e delle corti, debbono essere fatte esclusivamente dai cancellieri.

Per ogni pagina di dette copie contenente più di dodici linee di scritturazione spettano ai cancellieri centesimi venticinque.

Tale diritto è dovuto tanto sulla prima copia, quanto su tutte le altre copie che i cancellieri rilasciano per essere notificate alle parti.

Art. 2.

Per l'autenticazione di ciascun esemplare per bando di vendita giudiziale di mobili o di immobili, quando fosse stampato, spettano ai cancellieri delle preture centesimi venti, ed ai cancellieri dei tribunali centesimi trenta.

Art. 3.

Non compete ai cancellieri alcun diritto di scritturazione per le copie di atti, richieste ad uso e nell'interesse di un'amministrazione dello Stato, o che debbano, a termini di legge, essere spedite d'ufficio in carta libera.

I diritti di autenticazione e di scritturazione sono prenotati a debito per le copie spedite nell'interesse di persone o di enti morali, ammessi al beneficio della gratuita clientela.

Art. 4.

Le copie di atti relativi a procedimenti penali sono rilasciate gratuitamente dai cancellieri, quando occorrano per uso amministrativo, o siano richieste, nei giudizi penali o disciplinari, dal pubblico ministero, o dall'autorità incaricata dell'istruttoria o della trattazione della causa. Sulle copie che i cancellieri rilasciano a richiesta delle parti, è dovuto il diritto di scritturazione indicato nell'art. 1.

Art. 5.

Ai cancellieri che procedono agli atti di esecuzione per le ammende, multe e spese di giustizia, nonchè per le somme a credito segnate sul campione civile, è dovuta la decima parte delle somme ricuperate.

Art. 6.

L'importo dei diritti di scritturazione e di autenticazione è annotato dai cancellieri al momento della riscossione in un registro a matrice, oltrechè sull'atto cui si riferisce. Nel registro a matrice è annotato anche il decimo, di cui è parola nell'articolo precedente.

Con le somme riscosse i cancellieri delle preture e dei tribunali debbono sostenere le spese di ufficio occorrenti per la rispettiva pretura e per il tribunale.

La retribuzione degli alunni addetti alle cancellerie seguiterà ad essere corrisposta sulla somma delle spese di ufficio stabilita nel bilancio dello Stato; e l'ammontare delle spese che, a termini del presente articolo, deve prelevarsi dai proventi di ciascuna cancelleria, sarà annualmente determinato con decreto del Ministro guardasigilli, nei modi da stabilirsi nel regolamento per l'esecuzione della presente legge.

Art. 7.

Le somme riscosse dai cancellieri, dopo prelevate le spese di cui è cenno nell'articolo precedente, sono ripartite, nei modi stabiliti dal regolamento, tra il cancelliere, i vice cancellieri e gli alunni.

Là dove esistono più preture, comprese le urbane, i prelevamenti e le ripartizioni sono fatti in comune.

Al riparto delle somme riscosse nelle cancellerie dei tribunali e delle corti concorrono anche i funzionari di segreteria delle regie procure e delle procure generali.

Qualora l'importo delle somme riscosse non basti a pagare le spese d'ufficio indicate nell'articolo precedente, vi provvede sussidiariamente lo Stato.

Art. 8.

I certificati del casellario giudiziale richiesti dai privati, quando non servono per uso elettorale, debbono essere scritti su carta da bollo di L. 2,40.

Per ottenere i detti certificati la domanda ed il certificato di nascita che per esso occorra sono fatti in carta libera.

Restano ferme le disposizioni vigenti a riguardo delle persone povere.

Art. 9.

Saranno sempre ritenuti pel pagamento delle spese di giustizia, delle pene pecuniarie e dei danni, qualunque somma e qualsiasi oggetto di pertinenza del condannato, che si trovi in deposito a titolo di reperto giudiziale.

Per il pagamento si osserva l'ordine stabilito nell'articolo 229 del codice di procedura penale.

Art. 10.

L'ipoteca a favore dello Stato sui beni dei condannati può essere inscritta prima della condanna, in seguito al mandato di cattura, ovvero in seguito ad ordinanza o sentenza di rinvio a giudizio; e giova anche alle persone danneggiate dal reato.

Il pubblico ministero, a cui cura è stata presa l'iscrizione, è obbligato, tra dieci giorni dalla sentenza od ordinanza assolutoria, di qualsiasi formula, far cancellare la ipoteca senza alcuna spesa della parte.

Art. 11.

Le note per l'iscrizione a ruolo delle cause civili, le quali, per l'articolo 28 del regolamento approvato col regio decreto 10 dicembre 1882, n. 1103, si presentano al cancelliere, debbono essere, dopo ultimata la causa, riunite in apposito volume e conservate nella cancelleria.

Art. 12.

Nelle cause civili a rito sommario i procuratori debbono scrivere in margine del primo foglio delle comparse conclusionali il numero dei procuratori coi quali la comparsa deve essere scambiata.

Le copie delle comparse conclusionali, che i procuratori si scambiano all'udienza, sono scritte in carta libera; però su ciascun foglio di carta da bollo delle comparse originali, devono essere applicate, a cura dei procuratori, tante marche di egual valore quanti sono i procuratori coi quali la comparsa deve essere scambiata.

Il cancelliere che assiste all'udienza, prima di ricevere dai procuratori le comparse, deve accertarsi che il numero delle marche apposte su ciascun foglio corrisponda al numero dei procuratori coi quali la comparsa fu scambiata; e quindi le annulla nei modi indicati dal regolamento.

Le comparse originali senza le marche da bollo, o con marche insufficienti, o con marche che non siano state debitamente annullate dal cancelliere, sono considerate scritte su carta con bollo insufficiente, ed ai contravventori sono applicabili le sanzioni scritte nella legge del 13 settembre 1874, n. 2077.

Art. 13.

Ogni disposizione contraria alla presente legge è abrogata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

CALENDA.
P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 568 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 31 luglio 1871 n. 393 (serie 2ª);

Visto il R. decreto 31 luglio 1871 n. 394 (serie 2ª) per l'esecuzione della legge suddetta;

Vista la legge del 4 agosto 1895 n. 467;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art 1.

Gli ufficiali della R. Marina superiori al grado di Guardiamarina, presentemente in servizio effettivo, in disponibilità od in aspettativa, che hanno contratto unione matrimoniale col solo rito religioso, anteriormente alla promulgazione della legge 4 agosto 1895, sono ammessi a chiedere il Regio assentimento per contrarre matrimonio senza la condizione imposta dall'art. 2 della legge 31 luglio 1871 n. 393.

Art. 2.

Agli effetti di cui al precedente articolo i predetti ufficiali dovranno, entro tre mesi dalla data del presente decreto, presentare nei modi e colle indicazioni prescritte dall'art. 1° del R. decreto 31 luglio 1871 n. 394 la domanda per ottenere il Regio assentimento, unendovi la fede autentica dell'unione religiosa contratta anteriormente al 5 agosto 1895.

Art. 3.

Il Ministero della Marina, riconosciuta l'autenticità e validità dei documenti, dopo raccolte le informazioni opportune, se non ha eccezioni da opporvi, promuoverà il Regio assentimento, che sarà comunicato all'interessato.

Art. 4.

Gli ufficiali contemplati nei precedenti articoli, i quali:

a) o non avranno chiesto il Regio assentimento entro il termine prescritto;

b) o avendolo chiesto non lo avranno ottenuto;

c) o dopo avere chiesto ed ottenuto il Regio assentimento non avranno entro tre mesi dalla sua data, salvo il caso di autorizzata dilazione, legittimata la loro unione nelle forme prescritte dal vigente codice civile, e convivano in unione irregolare, saranno sottoposti a Consiglio di disciplina.

Art. 5.

Gli ufficiali della Regia Marina superiori al grado di Guardiamarina, in servizio effettivo, in disponibilità od in aspettativa, i quali anteriormente al 5 agosto 1895 avessero contratto matrimonio senza il Regio assentimento, dovranno, entro tre mesi dalla data del presente decreto, presentare per via gerarchica al Comandante in Capo di Dipartimento Marittimo, di Comando Militare Marittimo o di Forza Navale, l'atto di celebrazione del matrimonio, estratto dai registri dello stato civile, da trasmettersi poi al Ministero.

Il Ministero, constatato che il matrimonio fu contratto anteriormente al 5 agosto 1895, rilascierà apposita dichiarazione, colla quale si approva l'iscrizione a matricola dell'avvenuto matrimonio in virtù dell'art. 1° della legge 4 agosto 1895 n. 467.

Art. 6.

Il Comandante in Capo di Dipartimento Marittimo, di Comando Militare Marittimo o di Forza Navale, venuto a conoscenza, per mezzo di rapporto trasmessogli da Capi di Corpo o da altri ufficiali aventi autorità di Capo di Corpo, che un ufficiale suo dipendente ha contratto matrimonio col solo rito religioso; raccolti i dati dai quali il fatto risulti, formula la sua proposta, che trasmette al Ministero della Marina per l'applicazione di quanto prescrive l'art. 2 della legge 4 agosto 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 569 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 16 settembre 1887 n. 4966 (serie 3ª), col quale fu stabilita la circoscrizione territoriale dei depositi cavalli stalloni;

Considerato che nel deposito di Santa Maria Capua Vetere, si lamenta, con danno dell'igiene, una soverchia agglomerazione di riproduttori in conseguenza della ristrettezza di locali;

Considerato inoltre che quei locali furono già ampliati dopo l'attuazione della legge 26 giugno 1887 n. 4644 (serie 3ª), essendosene sostenuta la spesa dagli enti morali indicati nella legge stessa; e che, disponendosi per un nuovo ampliamento, si recherebbe altro non lieve aggravio al rispettivo bilancio degli enti interessati;

Considerato, infine, che, nel deposito di Pisa, vi ha posto sufficiente per collocarvi altri stalloni senza che, per ciò, ne derivino preoccupazioni in rapporto all'igiene;

Sentito il parere del Consiglio Ippico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° settembre 1895, le provincie di

Teramo e Chieti, attualmente comprese nella circoscrizione territoriale del deposito di Santa Maria Capua Vetere, faranno parte della circoscrizione territoriale di quello di Pisa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto 8 agosto 1895.

Garbagni Giuseppe, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 641052-649483-769100-762189-804017-804018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 70-5-15-125-60-10 al nome di Gario Angelo di Carlo domiciliato in Novara, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gario Bartolomeo Angelo Maria di Carlo, domiciliato in Novara, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 804624 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 240, al nome di Malatto Paolo fu Giovanni, minore sotto l'amministrazione della madre Cazolati Giovanna;

N. 919440, intestata come sopra, di L. 40;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Malatto Giuseppe Paolo fu Giovanni, minore sotto l'amministrazione della madre Cazolati Giovanna, domiciliata in Genova, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 agosto 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1031070 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 700, al nome di De Maria Carlotta fu Pietro vedova di Pasino Luigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Demaria Maria Laura Carolina fu Pio Pietro vedova di Pasino Luigi, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 623389 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 6100 al nome di Cantonà Giovanna del fu Giovanni, moglie di Mondini Andrea, domiciliata a Tronzano Lago Maggiore (Como) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cantoni Giovanna del fu Giovanni, moglie di Mondini Andrea, domiciliata a Tronzano Lago-Maggiore (Como), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 766082 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di Forestere Antonino fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Alibrandi Nunzia fu Antonino, vedova Forestere, domiciliata a Pistunera, frazione di Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Foristeri Antonino fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Nunziata Alibrandi, fu Antonino vedova Foristeri, ecc., (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 18 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 11 corrente in Tremosine, provincia di Brescia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 13 settembre 1895.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **luglio** *1895*

A - Risparmi.

	Quantità degli ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di luglio	2	242,098	139,967	382,065	27,435	18,574	8,861
Mesi precedenti dell'anno in corso .	26	1,265,131	886,228	2,151,359	179,444	102,736	76,708
Somme totali dell'anno stesso . . .	28	1,507,229	1,026,195	2,533,424	206,879	121,310	85,569
Anni 1876-1894	4,728	27,067,399	15,666,395	42,733,794	4,322,244	1,499,557	2,822,687
SOMME COMPLESSIVE	4,756	28,574,628	16,692,590	45,267,218	4,529,123	1,620,867	2,908,253

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di luglio .	30,824,697 21	—	30,824,697 21	19,238,489 91	893,176 53	20,131,666 44	10,693,030 77
Mesi precedenti dell'anno in corso	138,719,441 18	—	138,719,441 18	112,091,381 01	5,632,813 09	117,724,194 10	20,995,247 08
Somme totali dell'anno stesso . .	119,544,138 39	—	169,544,138 39	131,329,870 92	6,525,989 62	137,855,860 54	31,688,277 85
Anni 1876-1894 . .	2,478,369,956 08	110,425,857 35	2,588,795,813 43	2,037,165,191 35	127,146,741 50	2,164,311,932 85	424,483,880 58
SOMME COMPLESSIVE	2,647,914,094 47	110,425,857 35	2,758,339,951 82	2,168,495,062 27	133,672,731 12	2,302,167,793 39	456,172,158 43

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di luglio	4,127	3,968,423 25	6,285	3,913,681 22	54,742 03
Mesi precedenti dell'anno in corso .	22,218	16,621,502 87	37,048	17,004,803 44	
Somme totali dell'anno stesso . .	26,345	20,589,926 12	43,333	20,918,434 66	16,421,293 02
Anni 1883-1894	346,564	250,594,297 74	625,488	233,789,704 15	
SOMME COMPLESSIVE . . .	372,909	271,184,223 86	668,821	254,708,188 81	16,476,035 05

Roma, addì 14 settembre 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	22 41	21 26	37 22	36 11	19 12	17 94	20 ..	18 ..	38 ..	32 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	22 10	21 05	34 30	32 -	21 62	20 37	15 45	14 55	- ..	.. ..	.. ..	- ..
4	Alessandria	21 50	.. ..	.. ..	.. -	17 50	.. -	14 50	.. ..	36 50	30 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- -	.. ..	.. ..	.. -	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	22 50	21 ..	36 ..	28 ..	17 50	17 ..	14 75	14 25	40 ..	30 ..	- ..	.. ..
7	Milano	22 25	20 13	36 07	32 07	18 50	15 50	12 75	.. ..	37 50	19 50	165 -	148 ..
8	Como	22 ..	21 50	- ..	.. ..	17 25	16 50	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	.. ..	.. ..	42 ..	38 ..	21 ..	19 ..	22 ..	21 ..	35 ..	25 ..	.. -	.. ..
10	Bergamo	21 25	20 50	38 -	26 20	21 50	16 80	15 40	14 25	40 20	30 ..	162 ..	121 -
11	Brescia	22 17	22 07	36 -	31 50	22 40	17 14	15 ..	13 ..	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	20 45	19 95	36 ..	34 ..	16 20	15 70	14 ..	13 50	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	21 25	20 25	36 -	32 ..	18 ..	17 ..	14 50	13 50	29 ..	21 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	22 12	20 12	37 50	33 25	19 75	18 67	14 50	14 25	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 50	21 ..	40 ..	31 ..	20 ..	19	14 25	14 ..	37 -	32 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	22 50	21 50	40 ..	32 ..	24 -	21 50	16 -	.. ..	36 ..	25 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	20 70	19 62	41 99	31 99	21 47	18 75	.. ..	- ..	35 83	27 50	134 15	102 01
18	Conegliano *(Treviso)*	21 09	20 70	39 ..	35 ..	21 64	21 27	16 ..	.. ..	44 ..	36 ..	131 ..	112 ..
19	Treviso	20 75	20 25	39 ..	.. ..	19 75	19 10	14 25	11 ..	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	20 50	19 25	36 ..	28 ..	19 -	16 50	14 50	14 ..	38 ..	26 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	21 50	19 50	39 -	35 ..	18 -	17 ..	14 50	13 50	32 ..	28 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	21 42	20 42	36 ..	31 -	17 50	16 25	13 50	.. ..	33 -	28 ..	130 ..	90 -
23	Rovigo	22 25	20 75	37 50	33 ..	20 ..	18 -	14 ..	.. ..	50 ..	25 ..	140 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. -	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	- ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 70	.. ..	37 50	32 80	17 06	13 81	14 37	13 62	36 50	28 50	117 50	104 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	21 24	20 90	.. ..	.. ..	15 23	14 47	14 25	13 75	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	21 75	21 25	39 ..	31 50	15 81	15 25	14 18	13 68	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	22 50	21 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	31 ..	21 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	22 -	20 75	46 ..	41 50	21 50	15 ..	14 75	14 25	27 50	21 ..	147 50	127 50
30	Ferrara	21 72	20 87	45 50	38 ..	16 75	.. ..	14 12	- ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	21 50	21 ..	48 ..	38 ..	18 ..	17 ..	17 ..	14 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	22 ..	21 50	48 ..	42 ..	18 ..	16 ..	18 ..	14 -	70 ..	40 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 12	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	17 -	.. ..	42 30	37 30	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	21 ..	.. ..	51 ..	39 ..	18 ..	17 ..	19 ..	17 ..	37 ..	32 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	38 ..	32 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	20 80	20 40	48 60	43 60	17 80	- ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 ..	96 86
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	23 33	21 67	53 ..	45 ..	15 47	13 76	17 ..	15 -	45 ..	35 ..	130 ..	120 -
40	Pisa	23 42	22 53	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	15 12	.. ..	32 ..	30 ..	134 16	127 45
41	Livorno	22 50	22 -	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 -	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	48 13	39 36	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	16 42	15 57	17 ..	15 50	44 -	40 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	22 50	22 ..	52 ..	46 -	17 -	16 75	.. ..	- -	40 33	27 50	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	45 -	40 ..	110 -	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 26 agosto al 1° settembre 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

Carbone di legna (per quintale) forte L. C.	Carbone di legna dolce L. C.	Legna da ardere (per quintale) forte L. C.	Legna da ardere dolce L. C.	Paglia di frumento o di riso (per quintale) da foraggio L. C.	Paglia da lettiera L. C.	Fieno (per quintale) 1ª qual. L. C.	Fieno 2ª qual. L. C.	Pane di frumento d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	Pane di frumento 2ª qual. L. C.	Pane misto o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	Carne macellata fresca (al chilogramma) Bovina 1ª qual. L. C.	Bovina 2ª qual. L. C.	Suina L. C.	Ovina Castrato L. C.	Ovina Agnello L. C.	Ovina Pecora L. C.	Ovina Ariete L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 40	4 40	7 ..	6 -	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 ..	10 ..	9 ..	.. 33	.. 29	.. ..	1 41	1 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 10	.. ..	3 50	7 20	6 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 60	2 05	.. ..	4 50	9 ..	7 75	.. 35	.. 23	.. 28	1 50	.. ..	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 50	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	10 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 10	2 70	2 20	4 10	3 60	8 ..	7 50	.. 35	.. 34	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 ..	6 50	5 50	.. 40	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 50	3 ..	7 25	6 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 45	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 29	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 25	2 75	2 55	7 55	5 90	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 35	1 65	1 36	1 55	.. 90	.. 90
10 ..	8 50	3 ..	2 70	2 75	2 50	5 50	4 88	.. 40	.. ..	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	4 20	3 50	.. 45	.. 36	.. 34	1 60	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
6 34	.. ..	1 94	.. ..	.. ..	2 89	3 60	3 03	.. 40	.. 30	.. 21	1 50	1 28	.. ..	1 30	1 15	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	3 80	3 ..	5 ..	4 30	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	5 ..	4 50	.. 41	.. 36	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	4 50	4 50	5 25	4 75	.. 46	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 75	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 ..	3 25	.. 42	.. 40	.. 36	1 50	1 20	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	6 ..	8 ..	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	8 50	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 ..	3 ..	7 25	6 25	.. 36	.. 26	.. ..	1 50	1 27	.. ..	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	6 10	5 30	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40	.. ..	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 50	3 50	8 ..	6 ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	.. ..	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 35	8 70	2 ..	2 80	2 80	2 30	6 75	5 65	.. 38	.. 34	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 12	1 75	1 37	.. ..	3 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	7 ..	6 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 50	5 ..	4 85	4 50	.. 32	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 50	4 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 ..	4 50	.. 37	.. 26	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 15	.. ..	5 ..	3 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 38	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	8 ..	7 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 1ª qual. L. C.	FRUMENTO 2ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 1ª qual. L. C.	RISO 2ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 1ª qual. L. C.	GRANTURCO 2ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 1ª qual. L. C.	AVENA 2ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 1ª qual. L. C.	VINO 2ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 1ª qual. L. C.	OLIO 2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	**Roma**	21 85	21 12	51 ..	47 ..	.. ..	.. ..	13 65	13 12	38 ..	37 ..	115 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	**Teramo**	20 51	19 ..	.. ..	.. ..	14 27	14 69	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	**Chieti**	21 ..	19 .	54 ..	41 ..	13 ..	12 ..	.. ..	.. ..	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..
49	**Aquila**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	**Campobasso**	21 28	20 20	50 ..	37 ..	18 14	17 ..	14 83	14 40	40 ..	34 90	100 ..	87 ..
51	**Foggia**	.. ..	.. ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	**Barletta**	21 12	20 82	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	14 45	.. ..	28 ..	22 ..	95 ..	85 ..
53	**Bari**	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85
54	**Lecce**	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 50	.. ..	13 20	.. ..	26 50	24 50	91 50	79 50
	REGIONE X. —												
55	**Maddaloni** *(Caserta)*	20 85	19 90	.. ..	.. ..	12 99	.. ..	13 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	**Napoli**	20 ..	17 50	36 ..	32 ..	14 92	14 42	20 30	19 30	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
57	**Benevento**	20 05	18 25	.. ..	.. ..	13 20	.. ..	17 20	.. ..	31 ..	29 ..	122 ..	103 ..
58	**Avellino**	20 25	17 90	.. ..	.. ..	15 50	15 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	**Salerno**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	**Genzano** *(Potenza)*	17 20	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	**Cosenza**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
62	**Catanzaro**	21 50	21 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	14 ..	.. ..	30 50	.. ..	88 50	78 50
63	**Reggio di Calabria**	23 50	22 50	50 ..	44 ..	18 ..	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	96 ..	81 ..
	REGIONE XI. —												
64	**Palermo**	19 10	17 94	42 ..	30 ..	15 ..	14 50	15 40	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	**Messina**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
66	**Catania**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
67	**Siracusa**	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	21 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	**Caltanissetta**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
69	**Girgenti**	18 20	17 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	.. ..	90 ..	80 ..
70	**Trapani**	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	**Cagliari**	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	..	28 ..	23 ..	150 ..	120 ..
72	**Sassari**	18 92	18 56	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	93 60	90 ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
7	**Milano (12-18 agosto)**	22 25	20 12	36 07	32 07	18 50	15 50	12 50	.. ..	37 50	19 50	165 ..	148 ..
59	**Salerno (12-18 agosto)**	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
62	**Catanzaro (12-18 agosto)**	21 50	21 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	11 ..	.	30 50	. .	88 50	78 50
7	**Milano (19-25 agosto)**	22 25	20 13	36 07	32 07	18 50	15 50	12 50	.. ..	37 50	19 50	165 ..	148 ..
56	**Napoli (19-25 agosto)**	20 50	19 ..	36 ..	32 ..	15 97	15 47	20 30	19 30	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
59	**Salerno (19-25 agosto)**	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
62	**Catanzaro (19-25 agosto)**	21 50	21 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	11 ..	.. ..	30 50	.. ..	88 50	78 50
64	**Palermo (19-25 agosto)**	19 10	17 91	42 ..	30 ..	17 ..	16 ..	15 40	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* rinvilì sulle piazze di Como, Mantova, Conegliano, Dolo, Noale, Maddaloni e Napoli: rialzò a Brescia il prezzo della 2ª qualità.

Il *granturco* nuovo, largamente offerto, ebbe ribassi a Carmagnola, Alessandria, Brescia, Cremona, Mantova, Verona (1ª qualità), Vicenza, Udine (2ª qualità), Dolo, Noale (1ª qualità), Padova, Parma, Reggio Emilia, Maddaloni, Napoli e Palermo: rincarò sui mercati di Pavia, Genova, Jesi (1ª qualità) e Lucca (1ª qualità).

L'*avena* salì di prezzo a Como, Conegliano e Dolo e discese a Padova e Genova.

Il *riso* crebbe di prezzo a Vicenza (1ª qualità) e Lucca.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 26 agosto al 1° settembre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 45	.. ..	2 12	.. 90	5 ..	4 12	.. 45	.. 40	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
5 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 22	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 31	.. 26	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 70	8 40	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. 65	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	8 50	2 50	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 13	1 73	1 63	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 10	.. ..	.. 38	.. 32	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 23	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 10	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	4 ..	.. ..	.. 40	.. 21	.. ..	1 60	1 20	.. ..	.. 70	.. 80	.. 60	.. 60
8 ..	8 ..	2 50	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 38	.. 34	.. 28	2 20	1 90	.. ..	.. 90	.. 90	.. 80	.. ..
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 32	1 82	4 85	6 85	8 10	7 60	.. 46	.. 36	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. 95	.. ..	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 20	1 80	.. ..	1 20	1 20	1 10	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. 27	1 25	1 13	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. 75	.. ..	.. ..	.. 48	.. ..	.. ..
...pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	4 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	.. ..	.. 70	.. 80	.. 60	.. 60
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 ..	.. ..	.. 42	.. 35	.. 22	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 40
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	4 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	.. ..	.. 70	.. 80	.. 60	.. 60
9 50	7 50	2 32	1 82	3 85	6 85	7 60	7 10	.. 46	.. 36	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. 95	.. ..	.. 80	.. ..

Vino: Salì di prezzo a Carmagnola, Vicenza e Firenze e discese a Padova.

Olio: Prezzo invariato dappertutto, tranne a Palermo ove ribassò.

Combustibili: La *legna* forte rincarò a Carmagnola ed il *carbone* a Modena.

Foraggi: La *paglia* salì di prezzo a Carmagnola, Padova e Palermo (foraggio): rinvilì a Porto Maurizio.

Il *fieno* ribassò di prezzo a Modena e rincarò a Palermo.

Carni: La carne *bovina* ebbe un solo aumento di prezzo nella 1ª qualità a Reggio Emilia.

Pane: Il *pane* discese di prezzo a Modena (1ª qualità) e Napoli e rincarò a Barletta.

CONCORSI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il Regio decreto 20 giugno 1895, n. 365, col quale sono stabilite le norme per l'ammissione alle carriere di prima categoria del Ministero degli Affari Esteri;

Determina quanto segue:

Il 4 dicembre 1895, alle ore 9, avranno principio al Ministero degli Affari Esteri gli esami di concorso a dieci posti di addetto presso i Regi Uffici diplomatici e consolari, per compiervi il tirocinio prescritto dall'articolo 7 del Regolamento approvato col Regio decreto 20 giugno 1895.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel Regolamento suddetto.

Le domande d'ammissione agli esami, corredate dei documenti richiesti, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non più tardi del 31 ottobre, trascorso il qual termine saranno respinte

Roma, il 27 luglio 1895.

A. BLANC.

Vedi pel *Regolamento* la Gazzetta Ufficiale nn. 185 e 193, 7 e 17 agosto 1895. 2

R. Conservatorio di S. Girolamo
IN MONTEPULCIANO

È aperto il concorso ad un posto d'insegnante nelle classi elementari, con lo stipendio annuo di L. 300, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna dell'Istituto.

Le concorrenti, oltre la domanda in carta bollata da cent. 60, presenteranno al sottoscritto i seguenti documenti, non più tardi del 30 settembre 1895.

1. Patente di grado superiore.
2. Certificato di nascita.
3. Certificato medico di sana costituzione fisica.
4. Certificato di moralità.
5. Certificato penale.

La nomina dell'insegnante sarà fatta, su proposta della Commissione amministratrice del R. Conservatorio, dal Ministero, udito il parere del Consiglio scolastico.

Montepulciano, 26 agosto 1895.

Il Presidente
Cav. R. CORSINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Pietroburgo al *Journal des Débats*, che due sono le questioni a cui è rivolta particolarmente l'attenzione della Russia: lo sgombero della provincia cinese di Liao-Tong, da parte dei giapponesi, e la questione armena.

In quanto alla prima di queste due questioni si stà sempre mercanteggiando. Il Governo giapponese non rifiuta di eseguire la promessa di sgomberare quella penisola, ma pretende che la China si impegni prima a pagargli un forte supplemento d'indennità di guerra. Esso pretendeva anzi, non ha guari, il versamento di due rate di questa indennità e la conclusione, col Celeste Impero, di un trattato di commercio a termine del trattato di Simonosaki — pretese queste che rimandavano a tempo indefinito lo sgombro di Liao-Tong. Epperò i Gabinetti delle tre Potenze si sono adoperati per farvelo rinunziare. Ma, nello stesso tempo, le Potenze non potevano disconoscere il diritto del Giappone ad un'indennità suppletiva ed hanno dovuto limitarsi a domandare una riduzione della somma la quale era stata fissata da esso in cinquanta milioni di taels che la China giudicava esorbitante.

Sgraziatamente, non vi è, in proposito, perfetto accordo tra i tre Gabinetti e mentre quelli di Pietroburgo e di Parigi proponevano la riduzione di una metà, quello di Berlino non faceva alcuna obbiezione alle pretese del Giappone incoraggiandolo così a persistere nelle sue rivendicazioni.

Questa persistenza però non potrebbe durare a lungo, quantunque il Governo russo sia fermamente deciso di esigere dal Giappone il compimento dei suoi impegni. E siccome il Giappone vede che la Russia non cede e moltiplica anzi le misure militari nell'Estremo Oriente, rinforzando la sua flotta e siccome esso non può desiderare di avventurarsi in un conflitto colla Russia, vi è ragione di sperare che la questione di Liao-Tong sarà presto sistemata e si afferma diggià che la sistemazione avrà luogo sulla base di una indennità suppletiva di 30 milioni di taels. È attesa di giorno in giorno a Pietroburgo la risposta del Gabinetto di Tokio ad una proposta fatta in questo senso e se essa sarà affermativa, come si ritiene, si apriranno tosto dei negoziati per determinare i termini del pagamento dell'indennità e dello sgombro di Liao-Tong.

In quanto all'Armenia, conviene notare che la Russia la quale ha una numerosa popolazione armena non ha punto voglia di favorire le aspirazioni autonomiste nell'Armenia turca. Essa non vuole in conseguenza che delle riforme le quali garantiscano all'Armenia la sicurezza personale dei suoi abitanti, quella dei loro averi e un maggiore benessere.

Se adunque l'Inghilterra, guidata dal desiderio di rialzare il suo prestigio politico e di soddisfare le esigenze dei Comitati di Londra e delle Indie, si proponesse impiegare di fronte alla Turchia delle misure coercitive, essa non avrebbe di certo l'appoggio della Russia.

***

L'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna, del 14 settembre, annunzia che, il conte Badeni continua alacremente le trattative coi diversi personaggi politici che saranno chiamati a far parte del nuovo gabinetto.

Il conte Badeni è in procinto di partire per Leopoli donde ritornerà tra una quindicina di giorni. La costituzione del nuovo ministero adunque — conclude il giornale viennese — non avverrà prima della fine del mese corrente.

***

Da Belgrado smentiscono recisamente le voci di dissensi personali tra Re Alessandro e il padre, l'ex Re Milano. Nei circoli campetenti si assicura che il Re Alessandro, al suo ritorno da Biarritz, andrà a Parigi a trovare suo padre, presso il quale si tratterrà alcuni giorni.

***

Il corrispondente del *Times* all'Avana, che ha fatto un giro nella provincia di Matangos, scrive al suo giornale che dovunque la popolazione manifesta simpatie per i ribelli. Gli operai negri, privi di lavoro, si uniscono ai ribelli, presso i quali trovano nutrimento abbondante.

Un giornale che si pubblica sotto la sorveglianza della

censura, confessa che, in un solo giorno, l'esercito spagnuolo ha perduto, in varie scaramuccie, 17 ufficiali e 106 uomini. Gli insorti hanno distrutto, per mezzo della dinamite, un gran numero di ponti e di ferrovie nella provincia di Santa Clara.

***

Il *Temps* di Parigi asserisce che ora v'è grande probabilità che al Generale Duchesne riesca di raggiungere la valle d'Emerina negli ultimi giorni di settembre o ai primi di ottobre e di prendere Tananarivo.

Si assicura che il Generale dispone di vettovaglie e mezzi di trasporto sufficienti per poter avanzare con rapidità. Nella valle d'Emerina si spera poi di trovare altre vettovaglie e sani quartieri d'inverno. I Francesi non accettano come seria la minaccia degli hovas d'incendiare Tananarivo, le loro colonie nell'Emerina e tutte le loro provviste, e di ritirarsi poi con la Regina nei boschi sud-orientali. Questo progetto, dicono i Francesi, di una nuova Mosca nel Madagascar non è degli hovas, ma è stato confezionato dal giornale inglese *Madagascar News*, che si pubblica a Tananarivo.

Secondo l'*Estafette*, il Governo avrebbe ricevuto dal Madagascar nuove e cattivissime notizie. Le malattie fanno più strage fra le truppe, ed il corpo sanitario non sarebbe ormai in grado di prestare a tutti gli ammalati i necessari soccorsi.

Si afferma che fra giorni partiranno da Marsiglia ottanta addetti sanitari, con otto medici e numerose casse di medicinali e d'altre cose occorrenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina partiranno questa sera da Monza per Roma ed arriveranno domattina alle ore 9,10.

S. M. la Regina, nella notte di ieri, giunse a Monza proveniente da Stresa.

Alla stazione fu ricevuta ed ossequiata dalle autorità.

S. A. R. il Principe di Napoli, reduce dal suo viaggio nel Mediterraneo, fece ieri l'altro ritorno a Napoli a bordo dell'yacht *Gajola*.

S. E. il Presidente del Consiglio, Cav. Crispi, partito ieri da Napoli, ha fatto ritorno stamane alla Capitale.

— S. E. il Ministro della Guerra onor. Mocenni e S. E. il generale Baratieri, partirono ieri l'altro a notte per Napoli.

Dopo di aver conferito, in quella città, con S. E. il Presidente del Consiglio ed aver ricevute varie deputazioni, e visitato il deposito delle truppe d'Africa, S. E il Generale Baratieri partì ieri mattina per Brindisi ove ha preso imbarco per ritornare a Massaua.

Nella sera di sabato la popolazione di Napoli fece al Generale una clamorosa dimostrazione in piazza del Plebiscito.

Il manifesto del Sindaco. — Il Sindaco di Roma, Principe Emanuele Ruspoli, ha pubblicato, ieri, il seguente manifesto.

Cittadini!

Volgono cinque lustri dal giorno in cui fu rivendicato il diritto di Roma e d'Italia.

Fra breve i rappresentanti dei Comuni e delle Provincie del Regno, i cittadini accorrenti anche da lontane regioni, gli uni memori delle ardue prove durate per la patria, gli altri ferventi della nobile brama di emularle, tutti concordi in un altissimo intento, converranno nella città nostra onorando in essa il compimento dei suoi destini.

Siano i benvenuti alla grande festa della Nazione essi, che, con un nuovo tesoro di generosi effetti, rinsaldano i vincoli che uniscono tutti gli italiani nel culto della unità della patria.

Roma, cuore della Nazione, deve festosamente accogliere gli ospiti graditi.

L'Amministrazione comunale confida, che alle sue iniziative la cittadinanza risponderà con spontanea manifestazione.

Cittadini!

Venticinque anni sono trascorsi a confermare le parole del *Re Liberatore* ed a provare il rispetto delle altre nazioni ai nostri diritti ed alla libera volontà del popolo italiano.

In questi giorni gli animi nostri, in cospetto dei monumenti che sorgono e di quelli onde la voce solenne dei secoli insegna il valore dei padri, trarranno dalla comune esultanza nuova fede, nuove forze, nuova concordia di saldi propositi per la durevole grandezza e per le prospere sorti d'Italia.

L'inaugurazione della 3ª gara ginnastica. — Favorita da una splendida giornata e da una temperatura moderata, l'inaugurazione della 3ª gara ginnastica riuscì ieri veramente imponente ed era bello vedere passare fra fitte ali di popolo plaudente, quella balda ed animosa gioventù.

Alle ore 15,20 si ordinò il corteo in piazza del Popolo ed incominciò a sfilare per il Corso in due divisioni.

Apriva la marcia un pelottone di guardie municipali ed il concerto municipale.

Indi il Comitato esecutivo del III Concorso ginnastico nazionale al completo, fra cui il senatore Todaro, il comm. Ranzi, i generali Heusch e De Rada.

Primo veniva lo stendardo della Società ginnastica berlinese con parecchie signore.

I capi della squadriglia, investiti di cariche, portavano una tracolla di seta bianca e rossa. Essi recavano una grande corona di fiori freschi da deporsi al Pantheon. Si notavano pure i rappresentanti delle Società ginnastiche di Amburgo, Brema, Annover e Stettino.

Poi le Società italiane colle rispettive bandiere nell'ordine seguente:

Società di Rovigo, Palestra ginnastica fiorentina, Società Costantino Reyer di Venezia, Società ginnastica di Padova, Società Gauthier di Napoli, Società Costanza di Mortara, Società Braccio Fortebraccio di Perugia, Società ginnastica Roma, Società d'Este, Club atletico di Roma, Società ginnastica Schio Vicentino, Palestra marziale Garibaldi di Terni, Società ginnastica d'Arezzo, Francesco Ferruccio di Pistoia, Società Panaro di Modena, Società ginnastiche di Siena, Idem di Pistoia, Società Udinese, Società ginnastica Pro-Patria di Bari, Società Giuseppe Garibaldi di Messina, Forza e Libertà di Rieti, Società Tiro a Segno di Roma, Convitto Nazionale di Terni, Società Stroncone, Società Carpi di Modena, Società Partenopea di Napoli, Società ginnastica di Ferrara, Società Finzi di Livorno, Società Savoia Thiene (Vicenza), Società Balestrieri di San Sepolcro portanti le classiche balestre, Pelottone armato del Tiro a Segno, Pelottone armato Scuola militare popolare di Roma.

La seconda divisione avea in testa il concerto del 12° reggimento fanteria, ed era composta del battaglione scolastico, formato dai Licei e Ginnasi Ennio Quirino Visconti, Umberto I, Mamiani e Torquato Tasso; dalle scuole tecniche Metastasio, Federico Cesi, Pietro Della Valle, Aldo Manuzio, Cola di Rienzo, Buonarroti e Vittorino da Feltre.

Chiudevano il corteo le Società ginnastiche giunte alle 3,30 col treno della Maremmana, in ritardo di 35 minuti.

Esse si unirono al corteo in piazza Colonna.

Facevano parte di questo gruppo:

La Società *Virtus* di Bologna composta di 150 ginnasti, armati del tradizionale bastone Jäger; la Società Cristoforo Colombo di

Genova, la Società di Voghera, la Labustese di Busto Arsizio e le Società ginnastiche di Savona, Gallarate, Vercelli, Novi Ligure, Como, Bergamo, Cassano, Magnasco, Chiavari, Monza, Novara, Pavia, Spezia, Torino, Milano, Borgo Lombardo e Legnano, i quali portavano una clave di legno.

Un plotone di guardie municipali chiudeva il corteo.

Durante il passaggio per il Corso, fu applaudito specialmente il gruppo dei tedeschi, i quali rispondevano agitando in aria i cappelli e cantando l'inno ginnastico germanico.

Il corteo arrivò circa le ore 16 in piazza del Pantheon; sotto il portico del monumento erano schierati i vigili e le guardie Municipali e nel mezzo il Consiglio delle Società dei veterani al completo. Innanzi la tomba di Re Vittorio Emanuele era un plotone di vigili in alta uniforme. Sulla tomba notavasi una corona bellissima di marmo bianco di finissimo lavoro avente nel mezzo l'Aquila Reale sormontata da corona, e portante la scritta a *Vittorio Emanuele II* - il XX settembre 1895. Era arrivata il mattino da Monza, spedita dalla R. Casa.

Il corteo sfilò innanzi la tomba, nel mentre le musiche suonavano l'inno Reale ed i principali membri del corteggio apponevano la loro firma al registro dei visitatori.

I ginnasti tedeschi non solo vollero tutti firmarsi, ma deposero sulla tomba una corona di lauro e fiori freschi cui era attaccato un bellissimo nastro con la scritta: **I ginnasti di Berlino a Vittorio Emanuele.**

Terminata la riverente e solenne visita il corteo si rimise in moto fra gli applausi della folla e sempre applaudito passando per via Nazionale e via Venti Settembre giunse al Velodromo di Porta Salaria verso le ore 17.

Ivi venne ricevuto da S. E. l'on. Galli, dal Prefetto, dal Sindaco e da altre autorità. Le squadre sfilarono innanzi la tribuna Reale ove si erano raccolte le Autorità, e poscia presero posto nel Velodromo. Sulle tribune presero posto pure le presidenze della Società di Berlino e la Società Federale di Roma, con le rispettive bandiere.

Ad uno squillo di tromba i ginnasti avanzarono verso il palco delle autorità ed incominciarono i discorsi, che noi, dolenti, siamo impossibilitati a riprodurre per necessità di spazio.

Parlò primo l'on. senatore Todaro, presidente del Comitato ordinatore della gara. A lui seguì il rappresentante della Società di Berlino sig. Hoppe e per ultimo il Sindaco Principe Ruspoli; tutti applauditissimi.

Oggi nel Velodromo è stata una sequela di gare generali e parziali interessantissime ed esse proseguiranno domani.

Tiro a segno. — Domani vi sarà l'inaugurazione del tiro a segno a Tor di Quinto. Nel mattino i tiratori si recheranno a visitare la tomba di Re Vittorio Emanuele.

Tanto per il mattino, quanto per il corteo inaugurativo del pomeriggio, il Sindaco di Roma, a regolare il corso pubblico ha emanato le disposizioni seguenti:

Fin dalle ore 8,30, resta sospeso il transito dei veicoli nel tratto della via Nazionale fra la via Firenze e l'Esedra; durante il passaggio del corteo, i veicoli si ritireranno dall'altro tratto della via Nazionale, dal Corso fino a via Condotti, dalla via della Fontanella di Borghese, dalla via della Scrofa e dalla piazza di S. Luigi de' Francesi.

Dalle ore 9,30 sarà vietato il transito dei veicoli e dei pedoni nella via de'Crescenzi, in piazza della Rotonda (nel tratto limitato dai cordoni di truppa), nella via e nella piazza della Minerva.

Nel pomeriggio poi avendo luogo la inaugurazione della gara nel Poligono a Tor di Quinto, si osserveranno le seguenti prescrizioni:

1. Dalle ore 13 sarà vietato il transito dei carri nella via Flaminia dalla Porta del Popolo a Ponte Milvio; quelli che si dirigono alla città percorreranno la via di Porta Angelica.

2. Nel piazzale di Ponte Milvio, ove si riuniranno i tiratori, non sarà permessa dalle ore 14,30 la fermata dei veicoli; e le carrozze, che si recano al Poligono, procederanno direttamente pel Viale del Lazio.

3. Le vetture di ritorno dal Poligono, percorso il Ponte Milvio, volgeranno a sinistra, transitando per la strada parallela alla via Flaminia fino allo sbocco sul viale Parioli, e rientreranno in città per l'ultimo tratto della stessa via Flaminia.

Le bandiere dei reggimenti a Roma. — Ecco le disposizioni prese dal Ministero della guerra per l'arrivo delle bandiere dei reggimenti o battaglioni che presero parte alla breccia di Porta Pia.

Le bandiere e i distaccamenti che le accompagnano giungeranno contemporaneamente in Roma il 19 alle 6 pom.

Una compagnia di fanteria sarà alla stazione a rendere gli onori.

Tutte le bandiere insieme e i distaccamenti si riuniranno nell'interno della stazione, e uniti, si recheranno al Quirinale dove i gloriosi drappi saranno deposti.

Il 20 saranno tutti alla commemorazione della Breccia.

Il servizio dei pacchi postali. — La Direzione provinciale delle Poste in Roma, comunica: « Dal giorno 16 corrente in avanti non potendosi più, per ragioni di spazio, eseguire la spedizione dall'ufficio centrale, posto in via della Vite, dei pacchi postali, il pubblico potrà rivolgersi per la impostazione dei medesimi ai prossimi Uffici succursali di piazza Sant'Ignazio, piazza Barberini e via Ripetta, oppure alle Agenzie del Corso e di via Due Macelli. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 16 a tutto il 22 settembre per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,30.

Marina militare. — Le RR. navi *Umberto, Stromboli* e *Tevere*, della prima divisione della Squadra attiva, partirono ieri l'altro da Taranto per Palermo.

— La R. cisterna *Tevere*, partita ieri mattina, da Taranto, arenò la sera alle ore 20, a punta Alice sulla costa calabrese.

Vennero spediti soccorsi e si spera per oggi che possa essere rimessa a galla.

— La R. nave *Dogali* partì ieri da Massaua.

Inaugurazioni. — Ieri, a Suzzara fu inaugurata, coll'intervento del Prefetto di Mantova, la Mostra agricola industriale.

L'ingegnere Ponti ed il Prefetto Argenti fecero applauditissimi discorsi.

430 espositori prendono parte alla Mostra.

Il paese era imbandierato.

La Mostra ebbe, ieri, 1800 visitatori senza contare quelli della Mostra zootecnica che fa parte a sè.

Il paese è animatissimo.

— Anche ieri, coll'intervento di trecento alpinisti delle sezioni lecchese, milanese, bergamasca e valtellinese, s'inaugurò la capanna Resegone, presso Lecco.

Molte signore rallegrarono colla loro presenza la solenne festa alpinistica.

Parlarono applauditi il professore Cermenati, Ghisi, Onganìa, Stoppani e Curo.

La festa fu chiusa allegramente con un pranzo sociale e colla rappresentazione dell'opera *Manon Lescaut* al teatro di Lecco.

— A Lucca fu poi inaugurato nel palazzo provinciale il IX Congresso geologico italiano coll'intervento delle autorità, di molte signore ed invitati.

L'assessore municipale, comm. Bonghi, diede il benvenuto, a nome della cittadinanza, agli ospiti illustri; ringraziandoli di aver scelto Lucca a sede dell'odierno Congresso.

Il Prefetto, comm. Bertarelli, con elevato discorso dichiarò, in nome del Re, aperto il Congresso geologico.

Il presidente del Congresso, comm. Cocchi, espresse i ringraziamenti dei Congressisti per la gentile accoglienza ricevuta.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi.

Il Municipio, alle ore 13, cortesemente offrì un *lunch* ai membri del Congresso e ad altri invitati.

— E per ultimo ad Arezzo si inaugurò con applauditi discorsi il Congresso operaio provinciale sotto la presidenza dell'onorevole Luigi Luzzatti.

Vi assistevano le notabilità cittadine.

Commercio eritreo. — La Camera di Commercio ed arti di Massaua, istituita con R. decreto del 6 febbraio 1893, ha ora pubblicato una statistica del movimento commerciale e marittimo della Colonia Eritrea durante l'anno 1894.

La statistica è preceduta da una relazione, in cui si rende conto dell'azione svolta dalla Camera di Commercio.

Commemorazione. — Ieri, a Livorno, ebbe luogo il pellegrinaggio civile alla tomba di F. D. Guerrazzi col trasporto delle ceneri di Carlo Bini a Montenero.

Il corteo era imponente. Si componeva di numerose associazioni con varie musiche ed un centinaio di bandiere.

Concorso Baruzzi nell'Arte della Musica. — Il Sindaco di Bologna con suo speciale avviso fa conoscere che si è aperto il concorso al premio Baruzzi di Italiane L. 5,000 che, per ragione di turno, dovrà assegnarsi nel venturo anno 1897 all'arte della Musica.

Per l'ammissione al detto concorso occorre presentare a quel Municipio una domanda in carta da bollo da centesimi 60 e corredarla dei seguenti documenti autenticati, atti a comprovare:

1. Di essere di nazione italiana;
2. Di non superare il 30° anno di età;
3. Di non poter disporre dei mezzi necessari all'esecuzione di opere musicali, che richieggano notevole dispendio;
4. Di avere compiuti gli studi in un Liceo o in un Conservatorio musicale, o presso un Maestro di chiara rinomanza.

I concorrenti dovranno presentare — la Partitura intera d'orchestra e il libretto a stampa o manoscritto di un Dramma musicale diviso in più parti di proporzioni adatte a un Teatro primario. — È richiesta altresì la riduzione di esso Dramma per Canto e Pianoforte.

Per la presentazione delle domande e dei prescritti documenti è fatto tempo ai concorrenti a tutto il 31 marzo detto anno 1897, entro il qual termine dovranno essi inoltre esibire il loro lavoro all'Ufficio Comunale di Pubblica Istruzione.

I lavori verranno esaminati e giudicati da una Commissione composta di cinque membri scelti dalla Giunta municipale a cui la Commissione stessa presenterà un Rapporto del suo giudizio, il quale, risultando almeno per tre voti concordi, sarà definitivo ed inappellabile.

ESTERO.

Le « Trades Unions » — È stato pubblicato il rapporto annuale delle *Trades Unions* in Inghilterra. Si hanno i risultati di sole 673 *Unions* sopra 687 e le cifre si riferiscono al 1893.

Il numero dei soci alla fine di quell'anno era di 1,270,789; gli introiti dell'anno ascesero a 1,936,971 lire sterline e le spese a 2,246,535, il che ridusse i fondi disponibili, che al principio dell'anno ascendevano a 1,962,307 lire sterline, a 1,653,063.

Il 1893 fu un anno cattivo per le *Trades Unions* in causa principalmente dei cattivi affari e del gran numero di liti commerciali, fra cui principale quella nel commercio del carbone.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 14. — La Legazione del Brasile comunica all'*Agenzia Stefani*:

« È affatto insussistente la notizia pubblicata da alcuni giornali che abbia avuto luogo un conflitto in Vittoria, città capitale dello Stato di Spirito Santo nel Brasile. »

LOURENCO MARQUES, 14. — I Portoghesi hanno battuto a Magia il capo indigeno Zichacha, uccidendogli 300 uomini.

I Portoghesi ebbero 6 morti e 20 feriti.

VIENNA, 14. — L'Imperatore ricevette, avanti mezzodì, il conte Badeni in udienza privata.

VIENNA, 14. — Il conte Badeni ha accettato l'incarico, datogli dall'Imperatore, di formare il nuovo Gabinetto.

Le notizie di alcuni giornali sulla formazione del nuovo Gabinetto sono premature.

ATENE, 14. — È avvenuta, nel porto di Oegion, una collisione fra i piroscafi inglesi *Fagonia* ed *Amiris*.

Il *Fagonia* venne tagliato in mezzo e per metà affondato.

BORDEAUX, 14. — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del II Congresso internazionale della Stampa, nella grande sala dell'Esposizione, sotto la presidenza di Gounouilhou, presidente del Comitato locale.

Prendono parte al Congresso parecchi giornalisti esteri, fra i quali Torelli-Viollier, Brenna e Raqueni, rappresentanti la stampa italiana.

All'inaugurazione assistettero il Prefetto della Gironda, il sindaco di Bordeaux ed altre notabilità locali.

Il presidente del Comitato diede il benvenuto ai Congressisti; quindi il presidente Gounouilhou fece un riassunto dei lavori del precedente Congresso di Anversa ed un accenno a quelli del nuovo Congresso.

Singer, della Stampa austriaca, pure accennando ai lavori del Congresso di Anversa, disse che bisogna mettersi all'opera colla ferma volontà di riuscire.

Il Congresso ha quindi approvato un ordine del giorno di felicitazioni a Goemaine de Kayser, presidente dell'Associazione della Stampa belga, il quale prese l'iniziativa di queste riunioni annuali.

Parlarono pure altri oratori a nome della Stampa francese.

Quindi il Congresso passò all'Ateneo, dove ha incominciato i suoi lavori, procedendo alla costituzione degli uffici delle sezioni. La sesta Sezione che comprende l'Italia e gli Stati Uniti, ha nominato Presidente Torelli-Viollier, Vicepresidente Paolo Oller e segretario Brenna.

Stasera il Congresso proseguirà i suoi lavori.

PALERMO, 14. — Malgrado eccitamenti, l'agitazione destatasi fra i contadini a Piana dei Greci è quasi finita.

Moltissimi contadini spontaneamente hanno ripreso i lavori. Altri ne seguono man mano l'esempio

Tale risultato si deve principalmente al contegno energico e conciliante dei pubblici funzionari.

PARIGI, 14. — Il *Temps* annunzia che Challemel-Lacour ha deciso di dimettersi da Presidente del Senato per motivi di salute.

BORDEAUX, 14. — La seduta che il Congresso della Stampa ha tenuto nel pomeriggio, si è protratta fino alle ore sei.

Sir Hugh Gizleau Reid, presidente dell'Associazione dei giornalisti inglesi, diede lettura d'un importante lavoro su detta Associazione e sul progetto di una Associazione internazionale.

Torelli-Viollier lesse quindi e commentò una notevole relazione da lui scritta a nome del Comitato internazionale, incaricato dal Congresso di Anversa di elaborare un progetto di Statuto per l'Associazione internazionale della Stampa.

La lettura della relazione Torelli-Viollier venne salutata da unanimi applausi.

Il Torelli-Viollier, nel suo commento storico sul Congresso di Anversa, ricordò le fasi per le quali passò il progetto di detto Statuto nel sottoporlo all'esame delle più importanti associazioni nazionali, ed espose il metodo di lavoro che, secondo lui, dove condurre ad un risultato pratico. Infine espresse il parere che, dopo il lavoro del presente Congresso, le sue deliberazioni siano sottoposte *ad referendum* alle Associazioni rappresentate e che l'insieme delle osservazioni sia rinviato all'ufficio del prossimo Congresso, che avrà probabilmente luogo a Budapest.

S'impegnò poscia una lunga discussione per sapere se i giornalisti isolati possono essere ammessi come membri del Congresso.

Torelli-Viollier fece osservare che questa discussione era oziosa, giacchè il Congresso di Anversa ebbe il mandato di convocare un Congresso di Associazioni di giornalisti e non un Congresso di giornalisti.

Dopo breve discussione sugli articoli del progetto di statuto, il Congresso rinviò i suoi lavori a lunedì.

Stasera i Congressisti intervennero al banchetto loro offerto dal Comitato dell'Esposizione.

Domani i Congressisti si recheranno a fare una gita ad Arcachon.

MADRID, 15. — L'esistenza del colera a Tangeri è ufficialmente confermata.

Le provenienze dal Marocco verranno sottoposte a misure più rigorose.

BRUXELLES, 15. — Dalle ultime notizie pervenute risulta che il capitano belga Pelzer, morto recentemente al Congo, venne assassinato, il 5 dello scorso luglio, dalle stesse sue truppe a Luluabourg.

VITTEL, 15. — Il Ministro della guerra, generale Zurlinden, ha dato oggi una colazione di 150 coperti in onore degli ufficiali francesi ed esteri che assistettero alle grandi manovre.

Il generale Zurlinden, che aveva alla sua destra il Principe Nicola di Grecia e, a sinistra, il generale russo Dragomiroff, diede loro il benvenuto a nome dell'esercito; e constatò il successo delle recenti manovre, le quali, disse, provano il rialzamento definitivo dell'esercito e la grandezza della patria.

Il generale Saussier prese quindi la parola, ringraziando il Ministro della guerra e salutando gli ospiti stranieri.

BRUXELLES, 16. — L'areonauta Toulet e tre suoi compagni, facendo un'ascensione ad Hal, caddero dal pallone. I loro corpi furono raccolti orribilmente mutilati.

LONDRA, 16. — Il *Daily News* ha da Canton: « Nello stato attuale della China i missionari, per evitare nuovi massacri, devono ritirarsi momentaneamente nei porti ammessi al traffico internazionale. »

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 14 settembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 759.0
Umidità relativa a mezzodì 27
Vento a mezzodì . . . . Nord debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 27.°0. Minimo 17.°3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 14 settembre 1895.

In Europa pressione elevata sulla Francia e sulle Isole Britaniche, leggermente bassa sulla penisola balcanica, a 755 nell'alto Baltico. Parigi 769; Zurigo 766; Lesina 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 3 mm. al S, leggermente salito al N; temporali con pioggie al Centro, nelle Marche e in Romagna; venti freschi intorno al ponente nell'Italia centrale; temperatura diminuita dovunque, specialmente al Centro.

Stamani: cielo nuvoloso sul versante Adriatico, qua e là sereno altrove; venti freschi di ponente in Sardegna e Sicilia, settentrionali altrove.

Barometro 759 basso Adriatico, 760 Sicilia, 761 Sardegna, 762 al Nord.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante; cielo vario con temporali; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 settembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	28 5	20 5
Genova	1/2 coperto	calmo	26 8	19 8
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	26 8	17 9
Cuneo	coperto	—	23 9	13 9
Torino	1/2 coperto	—	23 4	15 4
Alessandria	1/2 coperto	—	25 2	15 6
Novara	sereno	—	24 2	14 8
Domodossola	sereno	—	24 6	11 0
Pavia	sereno	—	25 5	13 7
Milano	sereno	—	25 3	14 8
Sondrio	sereno	—	26 1	13 2
Bergamo	sereno	—	22 2	13 8
Brescia	1/4 coperto	—	29 8	16 5
Cremona	1/4 coperto	—	25 8	14 5
Mantova	1/4 coperto	—	28 0	17 8
Verona	sereno	—	25 0	16 0
Belluno	sereno	—	21 7	12 0
Udine	1/4 coperto	—	22 4	13 0
Treviso	1/4 coperto	—	22 9	15 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	22 5	15 5
Padova	3/4 coperto	—	22 2	14 8
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	1/4 coperto	—	24 0	14 7
Parma	1/2 coperto	—	25 0	14 8
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	24 8	14 0
Ferrara	3/4 coperto	—	24 6	15 2
Bologna	1/4 coperto	—	23 8	13 3
Ravenna	coperto	—	26 5	14 0
Forlì	3/4 coperto	—	25 0	18 8
Pesaro	coperto	mosso	24 2	16 1
Ancona	1/2 coperto	mosso	23 7	18 0
Urbino	3/4 coperto	—	22 9	11 2
Macerata	1/4 coperto	—	21 7	14 0
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	23 2	17 5
Perugia	sereno	—	26 1	14 5
Camerino	1/4 coperto	—	24 2	11 8
Pisa	3/4 coperto	—	28 2	13 6
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	26 5	18 5
Firenze	1/4 coperto	—	28 1	17 6
Arezzo	1/4 coperto	—	27 6	15 6
Siena	1/2 coperto	—	25 8	15 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 5	21 1
Roma	sereno	—	28 2	17 3
Teramo	1/2 coperto	—	27 2	1[illegible] 2
Chieti	coperto	—	24 0	11 5
Aquila	1/2 coperto	—	24 2	12 0
Agnone	3/4 coperto	—	21 7	11 5
Foggia	1/2 coperto	—	31 5	17 9
Bari	1/4 coperto	calmo	28 6	21 0
Lecce	3/4 coperto	—	31 8	19 6
Caserta	sereno	—	29 9	16 9
Napoli	sereno	calmo	26 8	19 8
Benevento	1/2 coperto	—	29 2	16 8
Avellino	1/2 coperto	—	27 0	13 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	24 3	13 7
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	piovoso	—	22 0	11 4
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	30 6	23 4
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	32 8	19 4
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	25 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	29 6	18 2
Messina	3/4 coperto	calmo	28 1	23 5
Catania	1/4 coperto	calmo	32 1	21 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	32 3	21 7
Cagliari	1/4 coperto	calmo	30 0	19 0
Sassari	1/4 coperto	—	25 0	17 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 settembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1ª grida		— —	94,85		— —
			RENDITA 5 % { 2ª grida		— —			94 75 (1)
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta { » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % { 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % { 2ª grida		— —			57 75
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			477 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			471 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			391 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			689 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			499 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			815 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			67 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			835 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1203 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			189 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			70 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			40 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	213 212 1/2		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			285 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			153 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			34 5)
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) p. contanti.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			462 50
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			339 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			138 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			503 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	104 82 1/2	— —	104 87 1/2	104 87 1/2	104 85	104 85 75	104 87 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 35 1/2	26 36	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 50	— —	— —	26 52	26 50	26 52 47	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 65 70	129 65	129 60 50	129 70

Risposta dei premi . 27 settembre

Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1895

Rendita 5 %	93 85
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50
Obb. Città di Roma 4 %	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	496 —
Azioni Ferr. Meridionali	670 —
» » Mediterranee	492 —
» Banca d'Italia	820 —
» » Romana	350 —
» » Generale	56 —
» Banco di Roma	120 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1196 —
» » Condotte d'acqua	186 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	208 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	64 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	155 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	31 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	77 —
» » » Vita	207 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	320 —
» » » 4 %	125 —
» » Ferroviarie	288 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

13 settembre 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 683

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 683

Consolidato 3 % nominale . . . . » 57 437 1/2

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 56 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.